

Colle Val d'Elsa

Sicurezza, lavori di bonifica nell'Elsa

POGGIBONSI - La richieste per il contributo di bonifica ai cittadini della Val d'Elsa stanno arrivando solo adesso, così come stabilito dal crono programma di applicazione della legge regionale in materia, ma già da tempo il Consorzio di Bonifica della Toscana Centrale ha intrapreso su tutto il comprensorio numero 21 la propria attività di manutenzione delle opere idrauliche e di tutela del suolo. Si avviano, infatti alla conclusione tutta una serie di interventi di protezione di sponda su alcuni corsi d'acqua del comprensorio 21, nei comuni di Poggibonsi e San Gimignano.

"Fin dal momento in cui è stato attribuita al Consorzio la competenza per la gestione idrogeologica del territorio della Val d'Elsa" spiega il commissario straordinario Mauro Cresti "abbiamo cominciato un lavoro di mappatura e conoscenza del territorio sul quale per molti anni era mancata una manutenzione costante dei corsi d'acqua e delle opere ad essi connesse. In questo modo il Consorzio ha potuto individuare i problemi principali e più evidenti a cui trovare una soluzione e, in casi di maggiore urgenza, ha avviato i primi lavori ancor prima di poter contare sul contributo di bonifica da parte di chi, in Val d'Elsa, possiede un terreno o una casa". E' questo il caso degli interventi raccolti nel progetto 419, che ha la finalità di sanare delle situazioni di instabilità ed erosione delle sponde e che si articola in 6 interventi distinti: Sponda sinistra Fiume Elsa a Poggibonsi. Sponda destra Torrente Staggia a Poggibonsi. Sponda destra Torrente Carfini a Spedalotto. Sponda sinistra Torrente Foci nella Zona artigianale Foci. Sponda sinistra Torrente Foci in località P.San Luigi di Foci. Sponda sinistra Botro di Fugnano in località P. Il Molino a San Gimignano. " In ognuno di questi casi - fanno sapere dal Consorzio - sono previste



Messa in sicurezza Lavori per rafforzare gli argini

delle sistemazioni con protezioni in scogliera che, oltre a garantire la sicurezza idraulica, ovvero resistere senza franare in caso di piena, rispettino al massimo le caratteristiche naturali dei corsi d'acqua. Al momento sono state messe in sicurezza le sponde dell'Elsa a Poggibonsi, dello Staggia, del torrente Carfini e del torrente Foci, il prossimo lavoro ad essere eseguito sarà sul Botro di Fugnano".

